

Direzione Servizi Tributari, Catasto e Suolo Pubblico

Servizio Arredo Urbano

FE

6

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

4 dicembre 2012

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE

Ilda CURTI

Enzo LAVOLTA

Claudio LUBATTI

Mariacristina SPINOSA

Giuliana TEDESCO

Elide TISI

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Stefano GALLO - Gianguido PASSONI - Mariagrazia PELLERINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PROGETTO TORINO SPAZIO PUBBLICO. AVVIO INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'ARREDO URBANO E DEGLI SPAZI PUBBLICI. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E NORME PER IL FUNZIONAMENTO.

Proposta dell'Assessore Curti
di concerto con gli Assessori Lavolta, Lubatti, Spinosa.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito della finalità di favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nella città, realizza progetti di cittadinanza attiva, tutela ambientale e solidarietà sociale che valorizzino il contributo volontario dei cittadini per la tutela e la promozione del bene comune e dell'interesse generale.

Il progetto "Torino Spazio Pubblico", oggetto della presente deliberazione, prevede la realizzazione di attività di cura del territorio e dello spazio urbano pubblico attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio.

Le attività saranno principalmente concentrate sulla cura degli elementi di arredo urbano.

Con tali attività si realizzerà quella minuta manutenzione che, se effettuata con il ricorso a soggetti imprenditoriali sarebbe antieconomica, contribuendo quindi, in un'ottica di riduzione dei consumi e rispetto dell'ambiente, al recupero di strutture ancora utilizzabili con modeste riparazioni.

In modo parallelo potranno essere previste attività di monitoraggio che consentiranno la raccolta di informazioni, sullo stato e sull'uso degli spazi pubblici, in stretto coordinamento con tutti i sistemi di segnalazione già attivati dall'Amministrazione Comunale anche ai fini delle rilevazioni sull'efficienza dei servizi pubblici (raccolta rifiuti, illuminazione stradale, ecc...), la fruizione dei parchi pubblici e delle aree residuali, la sicurezza dei vari territori anche in riferimento al Cruscotto sulla Sicurezza Urbana.

Le modalità realizzative del progetto porranno un'attenzione particolare agli aspetti che possano favorire la relazione tra le più varie componenti del tessuto sociale. A titolo esemplificativo si cercherà di stimolare l'interazione tra le diverse fasce generazionali, tra le comunità etniche e i restanti cittadini, fra le realtà a vocazione commerciale e gli enti no profit.

Tra i volontari e le figure professionali coinvolte nel progetto si curerà anche l'inclusione di soggetti socialmente svantaggiati o in condizione di disagio economico.

In effetti la Città di Torino da molti anni svolge un'opera di promozione del volontariato civico, quale importante risorsa all'interno del sistema integrato di servizi. Già nella delibera quadro 497/97 "Rapporti con il volontariato organizzato e il volontariato civico" si riconosceva il valore sociale dell'attività di volontariato e si cercava di dare un assetto e un quadro di riferimento per regolamentare i rapporti tra il comune e le Organizzazioni del Volontariato. Inoltre prevedeva anche la promozione e la regolamentazione dell'impegno espresso singolarmente, considerando il volontariato essenzialmente un modo di essere ed un'attitudine della persona nei confronti della collettività.

Nel corso di questi anni sono state diverse le forme di collaborazione attivate su progetti presentati da Associazioni, Gruppi di Associazioni, Settori dell'Amministrazione e Circoscrizioni, in campo culturale, socio assistenziale e "civico". Una particolare attenzione è stata dedicata dalla Città al sostegno del volontariato delle persone anziane e alla promozione

degli anziani come importanti risorse “civiche”. Nel 1998 si costituiva un Gruppo di Lavoro Interdivisionale sul volontariato, successivamente formalizzato con deliberazione interassessorile n. 01539/19 del 7 marzo 2000, allo scopo di coordinare i progetti dei diversi settori della città in questo campo e di promuovere l’idea del volontariato.

La Città sta peraltro anche conducendo, con il coordinamento del Servizio Tempi e Orari, i progetti “Senior Civico” (deliberazione mecc. 0904102/042 del 7 luglio 2009) che prevedono l’impiego di volontari in quiescenza lavorativa, in attività di volontariato civico presso enti pubblici o del privato sociale o in occasione di particolari iniziative pubbliche.

Il Comune di Torino ha inoltre sottoscritto una convenzione con il Tribunale di Torino per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. n. 274 del 28 agosto 2000 e Decreto Ministeriale del 26 marzo 2001 (deliberazione G.C. mecc. 1201816/094 del 17 aprile 2012), con cui si prevede di impiegare in lavori di pubblica utilità le persone sanzionate per violazioni al Codice della Strada.

La Città ha anche aderito ad un Protocollo d’Intesa interistituzionale con la Regione Piemonte, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino ed il Tribunale per i Minorenni di Torino (deliberazione G.C. mecc. 1003145/050 del 15 giugno 2010) per l’istituzione del “Centro Mediazione di Torino” che prevede l’individuazione di enti e servizi presso cui poter far svolgere attività di riparazione del danno sociale arrecato da minorenni nella commissione di reati (nel caso dei reati “minori” si tratta tipicamente di danneggiamenti e atti di vandalismo).

Il Comune di Torino, in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo, promuove il bando pubblico “Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio” (deliberazioni mecc. 111101460/023 del 15 marzo 2011 e mecc. 1201280/023 del 13 marzo 2012), con cui si sostengono progetti di lavoro accessorio che prevedono l’impiego di prestatori d’opera con determinati requisiti (disoccupati di breve periodo, studenti, giovani inoccupati, percettori di integrazioni salariali, ecc...) in attività d’utilità sociale e cura della comunità. A tali attività la Città affianca la gestione di “Cantieri di Lavoro”, rivolti ad operai generici, a detenuti ammessi al lavoro esterno e a persone diversamente abili.

La Città promuove inoltre la presentazione di progetti di Servizio Civile Nazionale rivolti a giovani fino ai 28 anni d’età da impiegarsi in attività della durata di 12 mesi che, assieme al carattere formativo per i partecipanti, abbiano una loro forte caratterizzazione etica e sociale.

Nell’ambito di una cornice come quella sopra richiamata e in coerenza e continuità con le esperienze e gli sviluppi progettuali che la Città ha maturato in questi anni, si intende pertanto procedere, con il presente provvedimento, all’approvazione del progetto “Torino Spazio Pubblico”, delle linee di indirizzo che ne informano il funzionamento e dei principali schemi organizzativi.

Le finalità del progetto “Torino Spazio Pubblico” sono:

- Promuovere la cultura della cura dello spazio pubblico attraverso attività di volontariato.

- Valorizzare le potenzialità dei cittadini all'interno di percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva.
- Contribuire al recupero, al riuso e al prolungamento della durata degli elementi di arredo urbano in un'ottica di risparmio energetico e tutela ambientale.
- Creare opportunità di inclusione sociale per soggetti svantaggiati o in condizione di disagio economico.
- Contribuire alla sostenibilità economica delle attività di minuta manutenzione dello spazio pubblico non più realizzabili a causa delle difficoltà finanziarie a cui sono attualmente sottoposti gli enti locali.

Il progetto si propone di realizzare le seguenti attività:

- Monitoraggio del territorio
 - Raccolta dati sullo stato dei territori, in stretto coordinamento con tutti i sistemi di segnalazione già attivati dall'Amministrazione Comunale, con una particolare attenzione a quegli elementi di maggior prossimità con le esigenze e le difficoltà dei cittadini (panchine, giochi per bambini, fontane, pensiline alle fermate dei mezzi pubblici, dissuasori della viabilità, barriere architettoniche, ecc...).
 - Organizzazione dei dati raccolti perché ne siano agevoli letture complessive e di dettaglio, sulla città e sui singoli territori, per tipologia, ecc...
- Interventi di manutenzione dell'arredo urbano e degli spazi pubblici
 - Manutenzione e/o nuova sistemazione di elementi d'arredo urbano (panchine, rastrelliere per bici, attrezzature sportive a uso libero, fioriere, ecc...),
 - Manutenzione di aree verdi di quartiere e scolastiche (apertura e chiusura delle aree recintate, rimozione di foglie, rami secchi e rifiuti dai vialetti e prati, irrigazione manuale delle piante, chiusura buche con terreno).
 - Pulizia dalle foglie e dalla neve di aree cortilizie pubbliche (scuole, uffici decentrati, e altre).

Contributi economici complessivi al progetto:

Il progetto prevede la possibilità di finanziarsi attraverso il reperimento di fondi dedicati. Per la raccolta delle sponsorizzazioni si realizzerà apposito avviso ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/1997, dell'art. 119 del D.Lgs 267/2000, dell'art. 26 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del Regolamento per i Contratti della Città di Torino.

Per l'individuazione degli elementi su cui effettuare le manutenzioni e per le nuove installazioni ci si atterrà alle indicazioni del Manuale dell'Arredo Urbano adottato dalla Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/arredourbano/progetti/manuale/index.htm>).

Al fine di garantire uno sviluppo del progetto coerente con le attività della Città verrà istituito un Tavolo di Coordinamento Intersettoriale costituito dai servizi dell'Amministrazione Comunale che interagiscono con le attività del progetto.

La sua composizione iniziale vedrà la partecipazione dei seguenti servizi:

- Arredo Urbano;

- Verde Gestione;
- Suolo e Parcheggi;
- Circoscrizioni coinvolte dal progetto;
- Ufficio del Sindaco per i Rapporti con i Cittadini.

In occasione di discussioni su argomenti relativi all'impiego di cantieristi, prestatori d'opera e volontari e delle sponsorizzazioni si inviteranno a partecipare questi servizi:

- Politiche per l'occupazione ed Orientamento Professionale;
- Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città;
- Politiche Giovanili;
- Politiche Sociali;
- Tutela Ambientale e Ciclo Rifiuti;
- CIMP.

In occasione di particolari iniziative il Tavolo sarà allargato ad altri eventuali servizi.

Al Tavolo spetta il compito di individuare le priorità d'azione del progetto, il reperimento delle risorse e l'armonizzazione degli interventi con quelli previsti dai servizi comunali o di altri enti.

Tutti i servizi partecipanti al Tavolo trasmettono in copia all'ufficio "Torino Spazio Pubblico" le segnalazioni dei cittadini su interventi potenzialmente realizzabili con il progetto.

Il Tavolo cura la valutazione complessiva del progetto utilizzando le informazioni di monitoraggio previste al punto 7 integrate da altri eventuali strumenti che si vorranno adottare.

L'operatività del progetto è assicurata dall'Ufficio "Torino Spazio Pubblico" costituito presso il Servizio Arredo Urbano della Città - Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico - Vice Direzione Generale Finanza e Tributi, che provvederà alla gestione e al coordinamento complessivo delle attività e di tutte le iniziative correlate.

L'ufficio convoca e cura la segreteria del Tavolo di Coordinamento Intersettoriale.

L'ufficio "Torino Spazio Pubblico" promuoverà la sponsorizzazione del progetto e delle singole attività mentre il sistema di raccolta e gestione dei finanziamenti sarà gestito dagli uffici amministrativi del Servizio Arredo Urbano.

All'ufficio "Torino Spazio Pubblico" perverranno in copia le segnalazioni e le richieste dei cittadini sugli interventi da realizzare, anche quando inizialmente indirizzate ad altri servizi.

Il servizio civico delle persone coinvolte nelle attività del progetto è un'attività gratuita, volontaria e socialmente utile, oppure rientrante in iniziative di lavoro accessorio o sostegno al reddito, che non prefigura alcun rapporto di lavoro con il Comune di Torino e/o gli altri Enti aderenti all'iniziativa.

In considerazione del valore sociale e civico costituito dalla disponibilità resa, in termini di tempo e competenze, da parte dei volontari, si ritiene opportuno costruire un pacchetto di riconoscimenti, perlòpiù sotto forma di opportunità di accesso, di crescita, di apprendimento, di socializzazione, che saranno messe a disposizione dei volontari, anche in relazione al tempo offerto ed ai servizi svolti e anche sulla base delle risorse disponibili e delle opportunità acquisite

in collaborazione con i settori partner e gli enti con cui si collaborerà.

Tali riconoscimenti potranno consistere, a titolo di esempio in: corsi formativi, sconti e vantaggi nell'accesso ai musei della città, spettacoli, gite, eventi a tema, occasioni di socializzazione, soggiorni, scambi ecc..

I volontari ed il personale che svolge il servizio previsto dal progetto sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia per la responsabilità civile verso terzi.

I volontari saranno dotati di un cartellino di riconoscimento (badge) e di altri eventuali elementi identificativi del servizio.

A carico della Città non ci sono costi ad eccezione delle spese per assicurazione infortuni ed R.C.T. che verranno coperte con apposita polizza già stipulata dalla Città con fondi già impegnati con determinazione n. 201200342 del 24 gennaio 2012 esecutiva dal 2 febbraio 2012, ed il progetto sarà finanziato completamente dalle sponsorizzazioni.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa il progetto "Torino Spazio Pubblico" allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (all. 1 – n.) riportante le linee di indirizzo e le norme organizzative;
- 2) di assegnare al Servizio Arredo Urbano della Città la responsabilità gestionale del progetto in partenariato con i Servizi Verde Gestione, Suolo e Parcheggi, e in collaborazione con le Circoscrizioni coinvolte dal progetto e l'Ufficio del Sindaco per i Rapporti con i Cittadini;
- 3) di approvare lo svolgimento di una campagna di comunicazione cittadina sul progetto "Torino Spazio Pubblico", nei limiti delle possibilità offerte dalla gestione diretta degli uffici comunali, ad esempio con conferenze e comunicati stampa, siti internet e newsletters, eventuali altre comunicazioni mirate a destinatari specifici;

- 4) di approvare l'avviso per il reperimento dei volontari da coinvolgere nel progetto "Torino Spazio Pubblico" (all. 2 - n.)
- 5) di approvare l'avviso ad evidenza pubblica per la raccolta di sponsorizzazioni ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/1997, dell'art. 119 del D.Lgs 267/2000, dell'art. 26 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del Regolamento per i Contratti della Città di Torino (all. 3 – n.);
- 6) di demandare ad apposite determinazioni dirigenziali l'approvazione delle necessarie e conseguenti operazioni gestionali nonché l'assunzione degli eventuali impegni di spesa e le relative entrate derivanti dalle sponsorizzazioni;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore all'Arredo e Decoro Urbano, alle Periferie
e al Coordinamento delle politiche di integrazione dei "nuovi cittadini"
Ilda Curti

L'Assessore alle Politiche per l'ambiente, al Verde Pubblico e al Progetto Smart City
Enzo Lavolta

L'Assessore al Piano del Traffico e dei Parcheggi
Claudio Lubatti

L'Assessore al Decentramento e al Piano dei Tempi e Orari della Città
Mariacristina Spinosa

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente Servizio Arredo Urbano
Valter Cavallaro

Il Dirigente Servizio Verde Gestione
Claudia Bertolotto

Il Dirigente Servizio Suolo e Parcheggi
Letizia Maria Claps

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. il V.D.G. Finanza e Tributi
il Dirigente Delegato
Anna Tornoni

Verbale n. 55 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dall'8 dicembre 2012 al 22 dicembre 2012;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 18 dicembre 2012.